

**Procedura valutativa, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2422/2018 PROT. 212983 del 15.10.2018, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16.10.2018, per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le esigenze del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree), ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" di Ateneo.**

**VERBALE  
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 157/2019 PROT. 12705 del 22.1.2019 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 24.1.2019 composta dai seguenti professori:

Prof. Fabbri Andrea - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Parma - settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali) - settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree)

Prof. Caruso Tiziano - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Palermo - settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali) - settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree)

Prof. Poni Stefano - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano - settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali) - settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree)

si è riunita, salvo rikusazioni, per via telematica, il giorno 30 gennaio 2018 alle ore 17:00.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara:

di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;

che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Tiziano Caruso e del Segretario, nella persona del Prof. Andrea Fabbri attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

per l'individuazione del Segretario:



-il docente della sede concorsuale, per accordo tra i Commissari.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" dell'Università degli Studi di Parma: "3. La valutazione del candidato viene effettuata in conformità di quanto disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 24 della legge sopra citata, per le relative tipologie di procedure valutative, da una Commissione...che opererà, nelle procedure valutative, in base ai criteri così come definiti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011. Si applicano inoltre le disposizioni previste dall'art. 6, comma 2 e dall'art. 7 commi 1,2,3,4 e 5 del presente regolamento."

La Commissione prende inoltre atto che l'art. 6, comma 2, del citato Regolamento, prevede: "2. La valutazione dei candidati è volta alla individuazione del candidato o dei candidati, in caso di più posti, maggiormente qualificati in relazione al bando dell'Ateneo e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della complessiva attività svolta, compresa la didattica e le eventuali attività inscindibilmente connesse in relazione al rispettivo stato giuridico ed al posto da ricoprire di prima o seconda fascia. Nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta."

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del/i candidato/i:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente

documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) «impact factor» totale;
  - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

## **Candidato**

### **Ganino Tommaso**

**Profilo curricolare:** (descrivere qualifiche ricoperte e attività svolta dal candidato, così come indicata dal medesimo nel curriculum)

Il candidato consegue il dottorato in "Biologia Vegetale" presso l'Università di Parma nel 2006, e nello stesso anno è nominato, in seguito a concorso, Ricercatore a Tempo Indeterminato. A partire dall'AA 2006/07 ha tenuto ogni anno corsi d'insegnamento su diverse discipline, sia del SSD AGR/03, sia di altri SSD affini e riguardanti la Botanica e le Produzioni Vegetali, anche all'estero (Colombia).

Il candidato ha partecipato a commissioni giudicatrici per il conferimento di borse di studio ed assegni di ricerca (dal 2006), è stato membro della Commissione Paritetica Docenti Studenti (dal 2013), responsabile del centro di certificazione del Luppolo, di nomina ministeriale (dal 2015), e membro del Comitato d'Area 07 di Ateneo (dal 2018).

Per quanto riguarda la ricerca, ha partecipato, sin dal 2003, a numerosi progetti di ricerca, nazionali e internazionali, su olivo, nocciolo, luppolo, castagno, in molti dei quali ha svolto il ruolo di Principal Investigator. Attività che hanno anche richiesto l'organizzazione di convegni scientifici e divulgativi.

Ha svolto collaborazioni sul piano sia scientifico che didattico con varie istituzioni internazionali (Cina, Montenegro, Colombia) e nazionali (Università, CREA, CNR, ecc.).

La ricerca del candidato ha riguardato principalmente fisiologia, anatomia e caratterizzazione del germoplasma di specie arboree da frutto. Gli aspetti più studiati sono stati la biologia

fiorale e della fruttificazione, la resistenza al freddo, la caratterizzazione morfologica, agronomica, chimica e molecolare, la selezione varietale.

La produzione scientifica del dr. Ganino è testimoniata da 45 articoli su riviste a Impact Factor, quasi tutte appartenenti al I quartile delle subject categories, da 4 contributi in monografie nazionali e internazionali, da 26 contributi in convegni nazionali e internazionali, nei quali è stato spesso relatore. Tale produzione è equamente distribuita, senza interruzioni, dal 2002 al 2019.

Il Dr. Ganino è ultimo autore in 5 dei 12 lavori presentati con la domanda. I lavori sono tutti di contenuti afferenti al SSD AGR/03.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente giudizio individuale e collegiale:

### **Motivato giudizio individuale:**

#### **1. Giudizio espresso dal Prof. Tiziano Caruso**

Il Dr. Tommaso Ganino, Dottore di Ricerca in "Biologia Vegetale", titolo conseguito presso l'Università degli Studi di Parma nel 2006 e, dallo stesso anno, nel medesimo ateneo, Ricercatore a Tempo Indeterminato a partire dall'AA 2006/07 ad oggi, ha svolto ininterrottamente attività di insegnamento presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università degli Studi di Parma di discipline riferibili al SC 07/B2, SSD AGR/03. Nel periodo 2007-2010, sempre presso l'Università degli Studi di Parma ha svolto attività di insegnamento anche presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di materie sempre inerenti il SSD AGR/03.

Piuttosto intensa è inoltre stata l'attività istituzionale portata avanti sin dal 2006 avendo ricoperto il ruolo di membro di commissione di laurea del corso di studi di Scienze e Tecnologie Alimentari; di componente del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Biologia Vegetale (2006-2013) e del Dottorato di Ricerca in Scienze degli Alimenti (2014 ad oggi); di membro di commissione giudicatrice per il conferimento di borse di studio e di assegni di ricerca nonché di membro della commissione paritetica docenti studenti

Per quanto concerne l'attività scientifica, ha svolto il ruolo di Principal Investigator (PI) in diversi progetti di ricerca regionali e ha collaborato a progetti di ricerca di interesse nazionale, tra i quali un PRIN-MIUR e un progetto finanziato dal Mipaf. Ha inoltre organizzato per numerosi anni incontri scientifici su tematiche di ricerca inerenti alla propria attività di studio. Ha collaborato a progetti di cooperazione didattica e scientifica internazionale, in particolare con la Cina e la Colombia e l'attività svolta da Dott. Ganino è risultata di interesse tale da essere invitato nei suddetti Paesi a tenere attività seminariale.

Dalla consultazione del database Scopus emerge che del Dott. Tommaso Ganino vengono censiti 38 contributi scientifici larga parte dei quali svolti in collaborazione con 1 o più autori. Con riferimento agli indici bibliometrici le note del Dott. Ganino fanno registrare i seguenti valori:

H-index 12; numero complessivo citazioni 341; numero medio citazioni/pubblicazione 8,97; impact factor totale 68,815; impact factor medio/pubblicazione 1,82.

Le 12 note scientifiche presentate ai fini della valutazione sono tutte congruenti con il SSD AGR/03, edite su riviste internazionali di elevato profilo scientifico e in 5 delle quali il Dott. Ganino compare come ultimo nome, evidenziando il ruolo di coordinatore dell'attività scientifica e del gruppo di lavoro che è pervenuto ai risultati oggetto di pubblicazione.

Le ricerche effettuate sono pertinenti al SC 07/B2 e al SSD AGR 03. Oggetto di studio sono stati specifici aspetti della diversità genetica, della biologia di fruttificazione e delle caratteristiche qualitative dei prodotti dell'olivo, del castagno, del ciliegio. Il candidato ha inoltre approfondito alcuni aspetti della biodiversità e delle relazioni che tale aspetto ha sulle caratteristiche qualitative dei prodotti nel luppolo.

Le tematiche di ricerca affrontate risultano tutte piuttosto originali, decisamente innovative e condotte con indiscutibile rigore scientifico, tanto che i contributi scientifici che ne sono

scaturiti sono stati approvati dai referi e accettati per la pubblicazione dagli editor di riviste scientifiche di caratura internazionale.

Tenuto conto dell'attività complessivamente svolta, della continuità nell'attività didattica e dall'ottimo profilo scientifico raggiunto dall'attività di ricerca svolta nel contesto del panorama internazionale si ritiene il prof. Tommaso Ganino pienamente meritevole di ricoprire il posto di prof. di II fascia messo a bando.

## **2. Giudizio espresso dal Prof. Andrea Fabbri**

Il candidato consegue il dottorato in "Biologia Vegetale" presso l'Università di Parma nel 2006, e nello stesso anno è nominato, in seguito a concorso, Ricercatore a Tempo Indeterminato. A partire dall'AA 2006/07 ha tenuto ogni anno corsi d'insegnamento su diverse discipline, sia del SSD AGR/03, sia di altri SSD affini e riguardanti la Botanica e le Produzioni Vegetali, anche all'estero (Colombia).

Notevole è stata l'attività in incarichi istituzionali, in commissioni giudicatrici per il conferimento di borse di studio ed assegni di ricerca (dal 2006), come membro della Commissione Paritetica Docenti Studenti (dal 2013), come responsabile del centro di certificazione del Luppolo, di nomina ministeriale (dal 2015), come membro del Comitato d'Area 07 di Ateneo (dal 2018).

Per quanto riguarda la ricerca, ha partecipato, sin dal 2003, a numerosi progetti di ricerca, nazionali e internazionali, su olivo, nocciolo, luppolo, castagno, in molti dei quali ha svolto il ruolo di Principal Investigator (PI). Attività che hanno anche richiesto da parte sua l'organizzazione di convegni scientifici e divulgativi, e che è risultata di interesse tale da essere invitato nei suddetti Paesi a tenere attività seminariale. Inoltre tali temi risultano particolarmente congruenti con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, in quanto relativi a specie e tematiche importanti per lo sviluppo dell'arboricoltura da frutto della Provincia di Parma, e quindi tali da consolidare il rapporto dell'Ateneo con il territorio.

Ha svolto collaborazioni sul piano sia scientifico che didattico con varie istituzioni internazionali (Cina, Montenegro, Colombia) e nazionali (Università, CREA, CNR, ecc.).

La ricerca del candidato ha riguardato principalmente fisiologia, anatomia e caratterizzazione del germoplasma di specie arboree da frutto. Gli aspetti più studiati sono stati la biologia florale e della fruttificazione, la resistenza al freddo, la caratterizzazione morfologica, agronomica, chimica e molecolare, la selezione varietale.

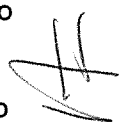
La produzione scientifica del dr. Ganino è testimoniata da 45 articoli su riviste a Impact Factor, quasi tutte appartenenti al I quartile delle subject categories, da 4 contributi in monografie nazionali e internazionali, da 26 contributi in convegni nazionali e internazionali, nei quali è stato spesso relatore. Tale produzione è equamente distribuita, senza interruzioni, dal 2002 al 2019.

Dalla consultazione del database Scopus emerge che del Dott. Tommaso Ganino vengono censiti 38 contributi scientifici, larga parte dei quali svolti in collaborazione con 1 o più autori. Con riferimento agli indici bibliometrici le note del Dott. Ganino fanno registrare i seguenti valori:

H-index 12; numero complessivo citazioni 341; numero medio citazioni/publicazione 8,97; impact factor totale 68,815 ; impact factor medio/publicazione 1,82.

Il Dr. Ganino è ultimo autore in 5 dei 12 lavori presentati con la domanda, a testimoniare l'impegno di coordinamento del gruppo di lavoro, e delle ricerche con altri gruppi. I lavori sono tutti di contenuti afferenti al SSD AGR/03. Originalità, innovatività, rigore dei lavori, sono di livello notevole, come d'altronde testimoniato dalla rilevanza delle riviste.

In base all'attività complessivamente svolta, della continuità nell'attività didattica e dall'ottimo profilo scientifico raggiunto dall'attività di ricerca svolta nel contesto del panorama internazionale, si ritiene il prof Tommaso Ganino pienamente meritevole di ricoprire il posto di prof. di II fascia oggetto del bando.



## **3. Giudizio espresso dal Prof. Stefano Poni**

Il candidato, Dottore di Ricerca in "Biologia Vegetale", titolo conseguito presso l'Università degli Studi di Parma nel 2006 e, dallo stesso anno, Ricercatore a Tempo Indeterminato nel medesimo Ateneo, a partire dall'AA 2006/07 ad oggi, ha svolto ininterrottamente attività di insegnamento presso la Facoltà di Agraria, poi Dipartimento di Scienze degli Alimenti, e attualmente Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università degli Studi di Parma di discipline riferibili al Settore Concorsuale 07/B2, SSD AGR/03. Nel periodo 2007-2010, sempre presso l'Università degli Studi di Parma ha svolto attività di insegnamento anche presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di materie sempre inerenti il SSD AGR/03. Notevole è stata l'attività in incarichi istituzionali, in commissioni giudicatrici per il conferimento di borse di studio ed assegni di ricerca (dal 2006), come membro della Commissione Paritetica Docenti Studenti (dal 2013), come responsabile del centro di certificazione del Luppolo, di nomina ministeriale (dal 2015), come membro del Comitato d'Area 07 di Ateneo (dal 2018).

Per quanto riguarda la ricerca, ha partecipato, sin dal 2003, a numerosi progetti di ricerca, nazionali e internazionali, su olivo, nocciolo, luppolo, castagno, in molti dei quali ha svolto il ruolo di Principal Investigator. Attività che hanno anche richiesto da parte sua l'organizzazione di convegni scientifici e divulgativi.

Ha svolto collaborazioni sul piano sia scientifico che didattico con varie istituzioni internazionali (Cina, Montenegro, Colombia) e nazionali (Università, CREA, CNR, ecc.).

Dalla consultazione del database Scopus emerge che del Dott. Tommaso Ganino vengono censiti 38 contributi scientifici larga parte dei quali svolti in collaborazione con 1 o più autori. Con riferimento agli indici bibliometrici le note del Dott. Ganino fanno registrare i seguenti valori:

H-index 12: numero complessivo citazioni 341; numero medio citazioni/pubblicazione 8,97; impact factor totale 68,815 ; impact factor medio/pubblicazione 1,82.

Le 12 note scientifiche presentate ai fini della valutazione sono tutte congruenti con il SSD AGR/03, edite su riviste internazionali di elevato profilo scientifico e in 5 delle quali il Dott. Ganino compare come ultimo nome, evidenziando il ruolo di coordinatore dell'attività scientifica e del gruppo di lavoro che è pervenuto ai risultati oggetto di pubblicazione.

Le ricerche effettuate sono pertinenti al SC 07/B2 e al SSD AGR 03. Oggetto di studio sono stati specifici aspetti della diversità genetica, della biologia di fruttificazione e delle caratteristiche qualitative dei prodotti dell'olivo, del castagno, del ciliegio. Il candidato ha inoltre approfondito alcuni aspetti della biodiversità e delle relazioni che tale aspetto ha sulle caratteristiche qualitative dei prodotti nel luppolo.

I temi di ricerca affrontati risultano tutti molto originali, decisamente innovativi e condotti con indiscutibile rigore scientifico, tanto che i contributi scientifici che ne sono scaturiti sono stati approvati dai revisori e accettati per la pubblicazione dagli editor di riviste scientifiche di caratura internazionale.

Tenuto conto dell'attività complessivamente svolta, della continuità nell'attività didattica e dall'ottimo profilo scientifico raggiunto dall'attività di ricerca svolta nel contesto del panorama internazionale si ritiene il dr. Tommaso Ganino pienamente meritevole di ricoprire il posto di prof. di II fascia per il SSD AGR/03.

#### **Motivato giudizio collegiale:**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Il Dr. Tommaso Ganino, Dottore di Ricerca in "Biologia Vegetale", titolo conseguito presso l'Università degli Studi di Parma nel 2006 e, dallo stesso anno, Ricercatore a Tempo Indeterminato nel medesimo ateneo, a partire dall'AA 2006/07 ad oggi, ha svolto ininterrottamente attività di insegnamento presso la Facoltà di Agraria, poi Dipartimento di Scienze degli Alimenti, e attualmente Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università degli Studi di Parma, di discipline riferibili al Settore Concorsuale 07/B2, SSD AGR/03. Nel periodo 2007-2010, sempre presso l'Università degli Studi di Parma ha svolto attività di insegnamento anche presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di materie sempre inerenti il SSD AGR/03.



Notevole è stata l'attività in incarichi istituzionali, in commissioni giudicatrici per il conferimento di borse di studio ed assegni di ricerca (dal 2006), come membro della Commissione Paritetica Docenti Studenti (dal 2013), come responsabile del centro di certificazione del Luppolo, di nomina ministeriale (dal 2015), come membro del Comitato d'Area 07 di Ateneo (dal 2018).

Per quanto riguarda la ricerca, ha partecipato, sin dal 2003, a numerosi progetti di ricerca, nazionali e internazionali, su olivo, nocciolo, luppolo, castagno, in molti dei quali ha svolto il ruolo di Principal Investigator. Attività che hanno anche richiesto da parte sua l'organizzazione di convegni scientifici e divulgativi.

Ha svolto collaborazioni sul piano sia scientifico che didattico con varie istituzioni internazionali (Cina, Montenegro, Colombia) e nazionali (Università, CREA, CNR, ecc.).

Dalla consultazione del database Scopus emerge che del Dott. Tommaso Ganino vengono censiti 38 contributi scientifici larga parte dei quali svolti in collaborazione con 1 o più autori. Con riferimento agli indici bibliometrici i lavori del Dott. Ganino fanno registrare i seguenti valori:

H-index 12: numero complessivo citazioni 341; numero medio citazioni/pubblicazione 8,97; impact factor totale 68,815 ; impact factor medio/pubblicazione 1,82.

Le 12 note scientifiche presentate ai fini della valutazione sono tutte congruenti con il SSD AGR/03, edite su riviste internazionali di elevato profilo scientifico e in 5 delle quali il Dott. Ganino compare come ultimo nome, evidenziando il ruolo di coordinatore dell'attività scientifica e del gruppo di lavoro che è pervenuto ai risultati oggetto di pubblicazione.

Le ricerche effettuate sono pertinenti al SC 07/B2 e al SSD AGR 03. Oggetto di studio sono stati specifici aspetti della diversità genetica, della biologia di fruttificazione e delle caratteristiche qualitative dei prodotti dell'olivo, del castagno, del ciliegio, del melograno. Il candidato ha inoltre approfondito alcuni aspetti della biodiversità e delle relazioni che tale aspetto ha sulle caratteristiche qualitative dei prodotti alimentari delle specie studiate.

I temi di ricerca affrontati risultano tutti molto originali, decisamente innovativi e condotti con indiscutibile rigore scientifico, tanto che i contributi scientifici che ne sono scaturiti sono stati approvati dai revisori e accettati per la pubblicazione dagli editor di riviste scientifiche di caratura internazionale. Inoltre tali temi risultano particolarmente congruenti con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, in quanto relativi a specie e tematiche importanti per lo sviluppo dell'arboricoltura da frutto emiliana, e quindi tali da consolidare il rapporto dell'Ateneo con il territorio.

La Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sul candidato, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che il Prof. Ganino Tommaso è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali) – settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree).

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 19:00.

Parma, 30 gennaio 2019

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Tiziano Caruso

(Presidente)

Prof. Stefano Poni

(Componente)

Prof. Andrea Fabbri

(Segretario)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Andrea Fabbri". The signature is written in a cursive style with a prominent flourish at the end.



Al Segretario  
della Commissione di valutazione  
settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei  
Sistemi Arborei e Forestali)  
settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura  
Generale e Coltivazioni Arboree)  
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n.  
157/2019 PROT. 12705 del 22.1.2019 - pubblicato sul  
sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma:  
<http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità,  
in data 24.1.2019  
Prof. Andrea Fabbri

### DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Caruso Tiziano, Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali) settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree) presso l'Università degli Studi di Palermo con afferenza al Dipartimento Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2422 PROT. 212983 del 15.10.2018, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16.10.2018, per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree)

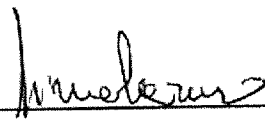
### DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 30 gennaio 2019, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Palermo 30 gennaio 2018

firma



Al Segretario  
della Commissione di valutazione  
settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei  
Sistemi Arborei e Forestali)  
settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura  
Generale e Coltivazioni Arboree)  
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n.  
157/2019 PROT. 12705 del 22.1.2019 - pubblicato sul  
sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma:  
<http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità,  
in data 24.1.2019  
Prof. Andrea Fabbri

### DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Stefano PONI\_\_\_\_\_

Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali)  
settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree)  
presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore con afferenza a Dipartimento di Scienze delle Produzioni Vegetali Sostenibili  
in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2422 PROT. 212983 del 15.10.2018, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16.10.2018, per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco, per il settore concorsuale 07/B2 (Scienze e Tecnologie dei Sistemi Arborei e Forestali), settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura Generale e Coltivazioni Arboree)

### DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 30 gennaio 2019, per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Piacenza, 30 gennaio 2019\_\_\_\_\_ firma Stefano Poni\_\_\_\_\_